

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/01/2023	29	Il della vita <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/01/2023	29	Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due nasce nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio = Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due nasce nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio <i>Nicola Bianchi</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	16/01/2023	27	A pochi metri dalla meta la rotture delle acque <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERRARA	16/01/2023	27	Parto gemellare in tutta fretta: nascono nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio = Parto gemellare nel parcheggio La corsa all'ospedale non è bastata <i>Nicola Bianchi</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERRARA	16/01/2023	39	Un pareggio con poche emozioni per il Sant'Agostino Sabato prossimo anticipo casalingo col Medicina <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO IMOLA	16/01/2023	25	Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due nasce nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio = Parto gemellare nel parcheggio <i>Nicola Bianchi</i>	9
RESTO DEL CARLINO MODENA	16/01/2023	28	Il termine era fissato per il 22 di febbraio <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	16/01/2023	28	Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due piccoli nasce nel parcheggio dell'ospedale = Il parto gemellare inizia nel parcheggio La corsa all'ospedale, poi la sorpresa <i>Nicola Bianchi</i>	12
RESTO DEL CARLINO MODENA	16/01/2023	31	Nella vecchia cucina c'è una vita di ricordi <i>S. M.</i>	14

Il film della vita

1 In anticipo

Il termine per la gravidanza di Cinzia, 38enne residente a Bevilacqua di Crevalcore, era fissato per il 22 febbraio, ma i gemelli hanno deciso di...

accelerare i tempi. Così ieri mattina i segnali si sono fatti inequivocabili e mamma e papà si mettono in macchina

2 La corsa

«Eravamo ormai a pochi passi dal parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio quando è uscita Beatrice». La piccola, con il

cordone ombelicale attaccato, è avvolta in un maglione e cullata dalla mamma. Mario, un po' sotto choc, inizia a suonare il clacson

3 Il lieto fine

L'ostetrica: «Sono arrivati alla rampa con la bimba già nata. In pochi istanti si sono mobilitati 118, le ostetriche, un ginecologo e un neonatologo. Non ce lo aspettavamo certo: è stata una domenica mattina un po' impegnativa che non dimenticheremo facilmente»



Peso:10%

La mamma e i piccoli, un maschio e una femmina, stanno bene

Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due nasce nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio

Servizio a pagina 5



Parto gemellare nel parcheggio La corsa all'ospedale, poi la sorpresa

L'inattesa mattinata di mamma Cinzia e del compagno Mario: la piccola Beatrice nasce in auto
In seguito, l'arrivo dei medici e degli ostetrici di Bentivoglio e il cesareo per il fratellino Giovan Battista

Beatrice, un chilo e otto. Giovan Battista, un chilo e quattro. Appena nati e già uno spettacolo. In tutto. Non ci credete? Chiedetelo alla mamma, Cinzia, 38 anni di Mirandola ma residente da qualche tempo a Bevilacqua di Crevalcore e con un passato a Jolanda di Savoia, già madre di altri tre figli: Emanuele 3 anni, Jacopo 6, Francesco 13. Già, perché gli ultimi arrivi in casa Amodei, hanno deciso di nascere anzitempo e... in auto. «Mi avevano sempre detto che i gemelli sarebbero nati prima - sorride la super mamma - ma non avrei mai pensato così presto». La data fissata era quella del 22 febbraio, invece «ieri alle 6 - riprende la donna -, quando il resto della famiglia dormiva, ho iniziato a sentire le contrazioni. All'inizio pensavo fossero passeggere, piano piano si sono presentate sempre più forti». Alle 7.20 Cinzia non ce la fa più, sveglia il compagno Mario e partono in gran fretta per l'ospedale di Bentivoglio dove

la 38enne, seguita nel suo percorso dal consultorio di Bondeno (nel ferrarese), aveva chiesto di voler partorire. «Continuavo a dire al mio compagno che stavano per nascere ma non ci credeva fino a quando, a pochi passi dal parcheggio di Bentivoglio, è uscita Beatrice». La piccola, con ancora il cordone ombelicale attaccato, viene tenuta tra le braccia di Cinzia e coperta con un maglione. «Mario era sotto choc, ha iniziato a suonare il clacson fino a raggiungere il Pronto soccorso per poi uscire e chiedere aiuto».

Da qui in avanti il secondo tempo di un film bellissimo quanto incredibile come racconta Cora Ruffoni, coordinatrice ostetrica della struttura Ausl: «Sono arrivati alle 8.50 alla rampa del parcheggio con già la bimba nata. In loro aiuto, in pochi istanti, con il 118 sono scese due ostetriche, un ginecologo, un infermiere e un neonatologo, mentre altro personale ha atteso in reparto. Non sapevamo nulla in quan-

to il parto era totalmente estraneo al nostro percorso ospedaliero, nemmeno che fossero due gemelli». Per fare nascere Giovan Battista servirà un taglio cesareo urgente in quanto il suo tracciato non è del tutto rassicurante. Detto, fatto. Pochi minuti di immensa qualità e professionalità dei sanitari ed ecco l'ultima gioia di mamma e papà. «Diciamo - scherza la dottoressa Ruffoni - che è stata una domenica mattina impegnativa che non dimenticheremo». E Cinzia? Ieri sera la mamma dai super poteri era già in piedi, «mi fanno male i punti se mi muovo ma roba da ridere». E dopo tutto, come darle torto.

Nicola Bianchi

I SEGNALI

«Mi sono accorta all'alba che i tempi erano stretti, ma non credevo tanto! Ora stiamo tutti benissimo»



Peso: 1-6%, 29-46%



Cinzia, la super mamma di 38 anni, ha altri tre figli



Peso:1-6%,29-46%

LA SEQUENZA

A pochi metri dalla meta la rotture delle acque

Nonostante fossero già arrivati
i sanitari non sono potuti
intervenire in tempo

1 In anticipo

Il termine per la gravidanza di Cinzia, 38enne residente a Bevilacqua di Crevalcore, era fissato per il 22 febbraio, ma i gemelli hanno deciso di... accelerare i tempi. Così ieri mattina i segnali si sono fatti inequivocabili e mamma e papà si mettono in macchina

2 La corsa

«Eravamo ormai a pochi passi dal parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio quando è uscita Beatrice». La piccola, con il cordone ombelicale attaccato, è avvolta in un maglione e

cullata dalla mamma. Mario, un po' sotto choc, inizia a suonare il clacson

3 Il lieto fine

L'ostetrica: «Sono arrivati alla rampa con la bimba già nata. In pochi istanti si sono mobilitati 118, le ostetriche, un ginecologo e un neonatologo. Non ce lo aspettavamo certo: è stata una domenica mattina un po' impegnativa che non dimenticheremo facilmente»



Peso:11%

La madre, originaria di Jolanda, e i piccoli stanno bene

Parto gemellare in tutta fretta: nascono nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio

Bianchi a pagina 3



Parto gemellare nel parcheggio La corsa all'ospedale non è bastata

La sorpresa di mamma Cinzia, originaria di Jolanda: la piccola Beatrice nasce addirittura in auto. Poi l'arrivo dei medici e degli ostetrici da Bentivoglio e il cesareo per il fratellino Giovan Battista

CREVALCORE (Bologna)

Beatrice, un chilo e otto. Giovan Battista, un chilo e quattro. Appena nati e già uno spettacolo. In tutto. Non ci credete? Chiedetelo alla mamma, Cinzia, 38 anni di Mirandola ma residente da qualche tempo a Bevilacqua di Crevalcore e con un passato a Jolanda di Savoia, già madre di altri tre figli: Emanuele 3 anni, Jacopo 6, Francesco 13. Già, perché gli ultimi arrivi in casa Amodei, hanno deciso di nascere anzitempo e... in auto. «Mi avevano sempre detto che i gemelli sarebbero nati prima - sorride la super mamma - ma non avrei mai pensato così presto».

La data fissata era quella del 22 febbraio, invece «ieri alle 6 - riprende la donna -, quando il resto della famiglia dormiva, ho iniziato a sentire le contrazioni. All'inizio pensavo fossero passeggeri, piano piano si sono

presentate sempre più forti». Alle 7.20 Cinzia non ce la fa più, sveglia il compagno Mario e partono in gran fretta per l'ospedale di Bentivoglio dove la 38enne, seguita nel suo percorso dal consultorio di Bondeno (nel ferrarese), aveva chiesto di voler partorire. «Continuavo a dire al mio compagno che stavano per nascere ma non ci credeva fino a quando, a pochi passi dal parcheggio di Bentivoglio, è uscita Beatrice». La piccola, con ancora il cordone ombelicale attaccato, viene tenuta tra le braccia di Cinzia e coperta con un maglione. «Mario era sotto choc, ha iniziato a suonare il clacson fino a raggiungere il Pronto soccorso per poi uscire e chiedere aiuto».

Da qui in avanti il secondo tempo di un film bellissimo quanto incredibile come racconta Cora Ruffoni, coordinatrice ostetrica della struttura Ausl: «Sono arrivati alle 8.50 alla rampa del parcheggio con già la bimba nata. In loro aiuto, in pochi istanti,

con il 118 sono scese due ostetriche, un ginecologo, un infermiere e un neonatologo, mentre altro personale ha atteso in reparto. Non sapevamo nulla in quanto il parto era totalmente estraneo al nostro percorso ospedaliero, nemmeno che fossero due gemelli».

Per fare nascere Giovan Battista servirà un taglio cesareo urgente in quanto il suo tracciato non è del tutto rassicurante. Detto, fatto. Pochi minuti di immensa qualità e professionalità dei sanitari ed ecco l'ultima gioia di mamma e papà. «Diciamo - scherza la dottoressa Ruffoni - che è stata una domenica mattina impegnativa che non dimenticheremo». E Cinzia? Ieri sera la mamma dai super poteri era già in piedi, «mi fanno male i punti se mi muovo ma roba da ride-



Peso: 1-6%, 27-39%

re». E dopo tutto, come darle torto.

Nicola Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUASI UN MESE PRIMA

La donna avrebbe dovuto partorire il 22 febbraio, ma i suoi bimbi hanno avuto fretta di nascere, ed ecco l'imprevisto

I SEGNALI

«Mi sono accorta all'alba che i tempi erano stretti ma non credevo tanto! Ora stiamo tutti benissimo»

Mamma Cinzia, originaria di Jolanda, soddisfatta dopo il parto in auto, perché i suoi gemelli stanno bene



Peso:1-6%,27-39%

ECCELLENZA

Un pareggio con poche emozioni per il Sant'Agostino Sabato prossimo anticipo casalingo col Medicina

Termina con un pareggio senza reti la partita tra Bentivoglio e Sant'Agostino. Nella prima parte della partita il possesso palla si sviluppa prevalentemente nella parte centrale del campo, con entrambe le squadre che non riescono a rendersi pericolose. Il primo squillo è dei padroni di casa con una conclusione velleitaria di Grazia. Ospiti pericolosi su azione d'angolo, Gherlinzoni perde però il momento per la conclusione. Il ritmo si alza, ma il risultato non si sblocca. Poco dopo la mezz'ora Grazia serve Sansonetti, ma l'attaccante perde il tempo e non riesce a

concludere. Nei minuti finali della prima frazione non si registrano azioni degne di nota. Il direttore di gara, dopo 2' di recupero, manda quindi le squadre negli spogliatoi per il tè caldo dell'intervallo. Dopo la pausa le squadre si ripresentano in campo. Come nel primo tempo il ritmo della partita non è basso, ma il risultato non si sblocca. Protagonista è il portiere ospite Costantino, che compie ottimi interventi prima su Grazia e poi su Grimandi. Trascorsi i minuti di recupero oltre il 90' il direttore di gara sancisce la fine della partita con il consueto triplice fischio.

Bentivoglio e Sant'Agostino si dividono il bottino e rientrano entrambe con un punto a testa. Nel prossimo turno di campionato i padroni di casa affronteranno il Castenaso, mentre il Sant'Agostino ospiterà in casa il Medicina Fossatone nell'anticipo di sabato.

BENTIVOGLIO	0
S. AGOSTINO	0

BENTIVOGLIO: Farinella, Bonandin, Cattabriga, Battaglia, Cipriano, Neri, Mura, Colle, Sansonetti, Grazia, Grimandi. A disposizione: Cocchi, Lorenzano, Tartarelli, Spadaccino, Pressato, Pigaiani Solera, Fratangelo, Margotta. All.: Galletti.

S. AGOSTINO: Costantino, Ferrari, Novi, Di Domenico, Fiorini, Ribello, Govoni, Lodi, Diop, Gessoni, Gherlinzoni. A disposizione: Guzzinati, Rubbi, Lenzi, Malservisi, Pavesi, Guerzoni, Baglietti, Gjoni. All.: Zambrini.

Arbitro: Abate di Bologna.
Note: ammoniti: Govoni (S).



Peso:18%

La mamma e i piccoli, un maschio e una femmina, stanno bene

Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due nasce nel parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio

Parto gemellare nel parcheggio La corsa all'ospedale, poi la sorpresa

L'inattesa mattinata di mamma Cinzia e del compagno Mario: la piccola Beatrice nasce in auto
In seguito, l'arrivo dei medici e degli ostetrici di Bentivoglio e il cesareo per il fratellino Giovan Battista

Servizio a pagina 5

Beatrice, un chilo e otto. Giovan Battista, un chilo e quattro. Appena nati e già uno spettacolo. In tutto. Non ci credete? Chiedetelo alla mamma, Cinzia, 38 anni di Mirandola ma residente da qualche tempo a Bevilacqua di Crevalcore e con un passato a Jolanda di Savoia, già madre di altri tre figli: Emanuele 3 anni, Jacopo 6, Francesco 13. Già, perché gli ultimi arrivi in casa Amodei, hanno deciso di nascere anzitempo e... in auto. «Mi avevano sempre detto che i gemelli sarebbero nati prima - sorride la super mamma - ma non avrei mai pensato così presto». La data fissata era quella del 22 febbraio, invece «ieri alle 6 - riprende la donna -, quando il resto della famiglia dormiva, ho iniziato a sentire le contrazioni. All'inizio pensavo fossero passeggiare, piano piano si sono presentate sempre più forti». Alle 7.20 Cinzia non ce la fa più, sveglia il compagno Mario e partono in gran fretta per l'ospedale di Bentivoglio dove

la 38enne, seguita nel suo percorso dal consultorio di Bondeno (nel ferrarese), aveva chiesto di voler partorire. «Continuavo a dire al mio compagno che stavano per nascere ma non ci credeva fino a quando, a pochi passi dal parcheggio di Bentivoglio, è uscita Beatrice». La piccola, con ancora il cordone ombelicale attaccato, viene tenuta tra le braccia di Cinzia e coperta con un maglione. «Mario era sotto choc, ha iniziato a suonare il clacson fino a raggiungere il Pronto soccorso per poi uscire e chiedere aiuto».

Da qui in avanti il secondo tempo di un film bellissimo quanto incredibile come racconta Cora Ruffoni, coordinatrice ostetrica della struttura Ausl: «Sono arrivati alle 8.50 alla rampa del parcheggio con già la bimba nata. In loro aiuto, in pochi istanti, con il 118 sono scese due ostetriche, un ginecologo, un infermiere e un neonatologo, mentre altro personale ha atteso in reparto. Non sapevamo nulla in quanto il parto era totalmente estraneo al nostro percorso ospedaliero, nemmeno che fossero due gemelli». Per fare nascere Giovan Battista servirà un taglio cesareo urgente in quanto il suo

tracciato non è del tutto rassicurante. Detto, fatto. Pochi minuti di immensa qualità e professionalità dei sanitari ed ecco l'ultima gioia di mamma e papà. «Diciamo - scherza la dottoressa Ruffoni - che è stata una domenica mattina impegnativa che non dimenticheremo». E Cinzia? Ieri sera la mamma dai super poteri era già in piedi, «mi fanno male i punti se mi muovo ma roba da ridere». E dopo tutto, come darle torto.

Nicola Bianchi

3 Il lieto fine

L'ostetrica: «Sono arrivati alla rampa con la bimba già nata. In pochi istanti si sono mobilitati 118, le ostetriche, un ginecologo e un neonatologo. Non ce lo aspettavamo certo: è stata una domenica mattina un po' impegnativa che non dimenticheremo facilmente»

I SEGNALI

«Mi sono accorta all'alba che i tempi erano stretti, ma non credevo tanto! Ora stiamo tutti benissimo»

1 In anticipo

Il termine per la gravidanza di Cinzia, 38enne residente a Bevilacqua di Crevalcore, era fissato per il 22 febbraio, ma i gemelli hanno deciso di... accelerare i tempi. Così ieri mattina i segnali si sono fatti inequivocabili e mamma e papà si mettono in macchina

2 La corsa

«Eravamo ormai a pochi passi dal parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio quando è uscita Beatrice». La piccola, con il cordone ombelicale attaccato, è avvolta in un maglione e cullata dalla mamma. Mario, un po' sotto choc, inizia a suonare il clacson



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Cinzia, la super mamma di 38 anni, ha altri tre figli



Peso:25-5%,29-57%

SORPRESA

Il termine era fissato per il 22 di febbraio

Venuta alla luce la prima piccola,
il papà, un po' sotto choc,
ha iniziato a suonare il clacson

1 In anticipo

Il termine per la gravidanza di Cinzia, 38enne originaria di Mirandola, era fissato per il 22 febbraio, ma i gemelli hanno deciso di... accelerare i tempi. Così ieri mattina i segnali si sono fatti inequivocabili e mamma e papà si mettono in macchina

2 La corsa

«Eravamo ormai a pochi passi dal parcheggio dell'ospedale di Bentivoglio quando è uscita Beatrice». La piccola, con il cordone ombelicale attaccato, è avvolta in un maglione e

cullata dalla mamma. Mario, un po' sotto choc, inizia a suonare il clacson

3 Il lieto fine

L'ostetrica: «Sono arrivati alla rampa con la bimba già nata. In pochi istanti si sono mobilitati 118, le ostetriche, un ginecologo e un neonatologo. Non ce lo aspettavamo certo: è stata una domenica mattina un po' impegnativa che non dimenticheremo facilmente»



Peso:11%

Protagonista la mirandolese Cinzia

Parto gemellare in tutta fretta: uno dei due piccoli nasce nel parcheggio dell'ospedale

Bianchi a pagina 4



Il parto gemellare inizia nel parcheggio La corsa all'ospedale, poi la sorpresa

L'inattesa mattina di Cinzia e Mario: Beatrice nasce in auto, poi l'arrivo di medici e ostetrici e il cesareo per Giovan Battista

Beatrice, un chilo e otto. Giovan Battista, un chilo e quattro. Appena nati e già uno spettacolo. In tutto. Non ci credete? Chiedetelo alla mamma, Cinzia, 38 anni di Mirandola ma residente da qualche tempo a Bevilacqua di Crevalcore e con un passato a Jolanda di Savoia, già madre di altri tre figli: Emanuele 3 anni, Jacopo 6, Francesco 13. Già, perché gli ultimi arrivi in casa Amodei, hanno deciso di nascere anzitempo e... in auto. «Mi avevano sempre detto che i gemelli sarebbero nati prima – sorride la super mamma – ma non avrei mai pensato così presto». La data fissata era quella del 22 febbraio, invece «ieri alle 6 – riprende la donna –, quando il resto della famiglia dormiva, ho iniziato a sentire le contrazioni. All'inizio pensavo fossero passeggere, piano piano si so-

no presentate sempre più forti». Alle 7.20 Cinzia non ce la fa più, sveglia il compagno Mario e partono in gran fretta per l'ospedale di Bentivoglio dove la 38enne, seguita nel suo percorso dal consultorio di Bondeno (nel ferrarese), aveva chiesto di voler partorire. «Continuavo a dire al mio compagno che stavano per nascere ma non ci credeva fino a quando, a pochi passi dal parcheggio di Bentivoglio, è uscita Beatrice». La piccola, con ancora il cordone ombelicale attaccato, viene tenuta tra le braccia di Cinzia e coperta con un maglione. «Mario era sotto choc, ha iniziato a suonare il clacson fino a raggiungere il Pronto soccorso per poi uscire e chiedere aiuto».

Da qui in avanti il secondo tempo di un film bellissimo quanto incredibile come racconta Cora Ruffoni, coordinatrice ostetrica

della struttura Ausl: «Sono arrivati alle 8.50 alla rampa del parcheggio con già la bimba nata. In loro aiuto, in pochi istanti, con il 118 sono scese due ostetriche, un ginecologo, un infermiere e un neonatologo, mentre altro personale ha atteso in reparto. Non sapevamo nulla in quanto il parto era totalmente estraneo al nostro percorso ospedaliero, nemmeno che fossero due gemelli». Per fare nascere Giovan Battista servirà un taglio cesareo urgente in quanto il suo tracciato non è del tutto rassicurante. Detto, fatto. Pochi minuti di immensa qualità e professionalità dei sanitari ed ecco l'ultima gioia di mamma e papà. «Diciamo – scherza la dottoressa Ruffoni – che è stata una domenica mattina impegnativa che non dimenticheremo». E Cinzia? Ieri sera la mamma dai super poteri era già in piedi, «mi fanno male i punti se mi muovo ma roba da ridere». E dopo tutto, come darle torto.

Nicola Bianchi

I SEGNALI

«Mi sono accorta all'alba che i tempi erano stretti, ma non credevo tanto! Ora stiamo benissimo»



Peso: 1-5%, 28-47%



Cinzia, la super mamma di 38 anni, ha altri tre figli



Peso:1-5%,28-47%

PROSA

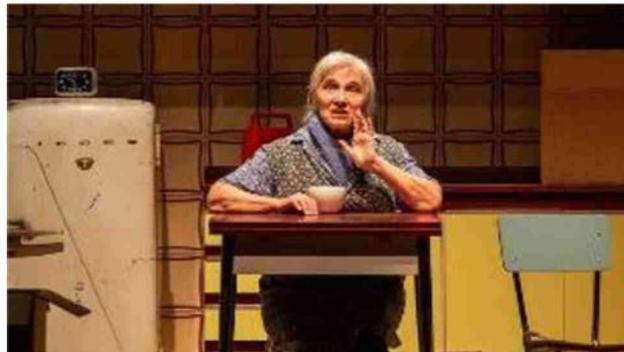
Nella vecchia cucina c'è una vita di ricordi

Adriana, ottant'anni, è seduta nella sua vecchia cucina, in una piccola, modesta casa popolare alla periferia di Milano. Le hanno appena comunicato che dovrà lasciare la sua abitazione perché tutto il comparto sarà sottoposto a ristrutturazione, e anche lei dovrà trasferirsi. E così Adriana inizia a rievocare la sua storia e quella di un mondo che non esiste più, travolto dai mille problemi di oggi, abusivismo, immigrazione, case che cadono a pezzi. Domani e mercoledì 18 alle 21 al teatro Michelangelo di Modena Ivana Monti (nella foto) interpreta «Una vita che sto qui», emozionante monologo di Roberta Skerl. Fra passato, presente e futuro incerto. Sempre al Michelangelo, venerdì 20 tornerà il sorprendente mentalista Francesco Tesei, pronto a... leggerci nel pensiero con il suo spettacolo «Telepathy». Mentre

sabato 21 e domenica 22 alle 17 al teatro Tempio andrà in scena un classico di Eduardo, «Napoli milionaria!» con la regia di Francesco Terrano.

Ancora venerdì 20 al teatro Comunale di Carpi, Fabrizio Bentivoglio, con il contrabbasso di Ferruccio Spinetti, ci porta una «Lettura clandestina», un viaggio fra i tanti articoli che Ennio Flaiano scrisse per giornali e riviste. Diventano il racconto di un'Italia di quel tempo, ma ancora molto somigliante all'Italia di oggi, con (molti) vizi e (poche) virtù.

s.m.



Peso:17%